

VILLAGGIO Emozionata mamma Francesca: «Hanno saputo cogliere ogni sua sfumatura»

Matilde, sarai con noi per 365 giorni all'anno

La terza L delle Cavalchini Moro ha dedicato un calendario all'amica portata via da una leucemia

A PAGINA 13



LA REAZIONE «Ringrazio chi ha offerto loro la possibilità di affrontare la morte di una ragazza senza dimenticarla, esprimendo ciò che sentivano»
La mamma: «Vedere che ci sono ancora vicini è come una carezza al cuore»



Un ritratto di Matilde Mezzani; a destra un disegno che racconta la sua passione per la musica

(Inn) «Hanno saputo cogliere ogni sua sfumatura» commenta **Francesca Corghi**, mamma di **Matilde Mezzani**, parlando del calendario che i compagni di classe hanno realizzato in ricordo della sua bambina. «Non ne sapevo nulla, l'ho scoperto quando l'insegnante mi ha mostrato la prima bozza - racconta - E sono rimasta senza parole. Continuavo a ripetere "grazie". Hanno dimostrato una sensibilità e un'attenzione non scontate e non dovute, che ci hanno molto commosso». Francesca Corghi, anche lei insegnante, alle scuole elementari Bellotti, sottolinea il merito della scuola e della professoressa che hanno

offerto ai ragazzi la possibilità di affrontare la morte di una ragazza senza dimenticarla e senza dover fare tanti discorsi sul senso della vita, semplicemente dando loro l'occasione di portare fuori ciò che la scomparsa improvvisa ha lasciato. «E' stato qualcosa che ci ha travolto e stravolto tutti. Così improvviso e veloce che è come se fosse morta in un'incidente - spiega - Continuiamo a ricevere tante manifestazioni di affetto, ma allo stesso tempo tanti non sanno come avvicinarci, cosa dire». I ragazzi, insieme alla loro insegnante, hanno saputo far rivivere Matilde, tagliando le pastoie che la morte spesso impone a chi resta, affrontando il



dolore con sensibilità e coraggio, riuscendo a creare bellezza anche di fronte a una perdita tale che sembra rendere incapaci di tornare a sorridere. «I disegni

sono molto belli. Ho comprato diversi calendari e li sto regalando. Tutti quando lo ricevono sentono che è qualcosa di speciale. Vedere che anche a distanza di tempo ci sono vicini, in un momento così doloroso, è come una carezza al cuore. Sono sicura che Matilde sia lì con loro». Grazie a loro in tanti in questi giorni stanno scoprendo la profondità raccontata dall'ampiezza dei suoi interessi: come racconta mamma Francesca, Matilde amava mettersi in gioco, voleva diventare autonoma attraverso gli scout, vincere la sua timidezza grazie al teatro, imparare le lingue per scoprire il mondo.

IL RICORDO La terza L delle Cavalchini Moro ha dedicato 12 disegni all'amica portata via da una leucemia fulminante lo scorso ottobre

Matilde rivive nel calendario dei compagni di classe

Il lavoro realizzato con la professoressa Arena, il cui ricavato sarà devoluto ad Abeo, ha suscitato tante emozioni, travalicando i confini dell'istituto. L'insegnante: «E' stata anche una forma di terapia per tirare fuori ciò che avevano dentro e creare qualcosa di positivo da un'esperienza traumatica»

di Arianna Trevisiol

(Inn) «Era una ragazza cordiale, diligente e sempre disponibile. Era umile e altruista, metteva sempre gli altri al primo posto». La raccontano così i compagni della terza L della scuola media Cavalchini Moro. Aggettivi scelti con cura, che ricalcano il segno profondo che **Matilde Mezzani**, morta a 13 anni, ha lasciato nella scuola. Matilde, lo scorso 11 ottobre, è stata strappata nel giro di



tre giorni da una leucemia fulminante all'affetto delle tante persone che le hanno voluto bene. Un dolore improvviso di cui all'inizio è difficile persi-

no capacitarsi, che ha sopraffatto tutti ed è stato difficile da affrontare anche per i compagni di scuola, che sono stati subito seguiti in classe con un sostegno psicologico. Ora, a distanza di alcuni mesi, la classe di Matilde ha voluto ricordarla e ridare corpo alla sua straordinaria vitalità realizzando, grazie all'iniziativa della loro professoressa di arte **Cristina Arena**, un calendario dedicato a lei, il cui ricavato sarà donato ad Abeo (Associazione bambino emopatico oncologico). «I ragazzi hanno scelto di dedicare ogni mese a una delle tante passioni di Matilde - spiega la professoressa - Ognuno di loro ne ha rappresentata una, dalla reci-



INSIEME PER LEI La terza L con il calendario per Matilde; a sinistra la professoressa Arena; a destra una delle pagine e Matilde Mezzani

tazione allo scoutismo, dalla musica alle lingue straniere, colorando così i dodici mesi con disegni realizzati con varie tecniche. E infine hanno pensato e scritto le righe di testo che introducono e presentano il calendario». E' stato un lavoro che ha richiesto un mese e mezzo circa e

che poi è stato messo in vendita nel mercatino natalizio della scuola, riuscendo a mettere in moto una mareggiata di emozioni. Un tam tam fatto di ricordi e commozone ha permesso al lavoro dei ragazzi di raggiungere l'associazione commercianti e le altre scuole. «Per i

ragazzi è stata anche una forma di terapia, per tirare fuori ciò che avevano dentro - conclude Arena - Per creare qualcosa di positivo da un'esperienza traumatica». Grazie al loro impegno la bellezza di Matilde oggi è tornata a riempire i cuori di molti.

